



Preparazione al Natale

Martedì 17 Dicembre 2013

### Luca 15,11-32

Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

**ESAME DI COSCIENZA:** ripensa ai 10 comandamenti e chiediti per ognuno se lo hai rispettato o no. Trovi qui di seguito una serie di domande per ogni comandamento, che ti possono aiutare a mettere a fuoco la tua situazione. rifletti senza fretta: il risultato non deve essere una semplice lista della spesa ma una riflessione profonda su te stesso e sulla tua vita.

**1 “Io sono il Signore tuo Dio, non avrai altro Dio fuori di me”**

Nelle mie giornate considero sempre Dio più importante di ogni altra cosa?

Lo ringrazio di tutti i suoi doni? Ho pregato ogni giorno?

Quando preghi lo fai con il cuore o solo con parole distratte?

Mi sono vergognato di essere cristiano o di andare in Chiesa?

**2 “Non nominare il nome di Dio invano”**

Ho bestemmiato, ho detto delle parolacce a Dio, alla Madonna, ai Santi?  
Parlo di Dio solo per gioco?

Ho preso in giro chi va in Chiesa o chi dice di essere religioso?

**3 “Ricordati di santificare le feste”**

Sono andato a Messa la Domenica (e nelle altre festività)? Partecipo con gioia alla S. Messa oppure per me è solo un peso?

Mi ricordo che gli altri, anche se poco simpatici, sono tutti miei fratelli?

**4 “Onora il padre e la madre”**

Ho disobbedito ai genitori? Sono stato irrispettoso verso di loro con parolacce oppure non li ascolto quando mi consigliano qualcosa?

Mi faccio spesso rimproverare per il mio comportamento e la mia condotta

in classe a scuola?

**5 “Non uccidere”**

Faccio dei gravi dispetti ai miei compagni come degli sgambetti o degli spintoni? Picchio o faccio violenza verso qualcuno? Dico delle parolacce o delle cose che rendono molto tristi alcune persone

**6 “Non commettere atti impuri”**

Ho rispetto per il mio corpo? Faccio dei pensieri brutti?

**7 “Non rubare”**

Ho rubato o danneggiato le cose degli altri?

Sono molto attaccato alle mie cose e non sono mai disposto a prestare o donare nulla?

**8 “Non dire falsa testimonianza”**

Ho detto bugie? Ho messo in difficoltà qualcuno raccontando cose non vere nei suoi riguardi?

**9 “Non desiderare la donna d’altri”**

Ho invidia dell’amore che provano altre persone fino al punto di volerle dividere solo per mio vantaggio?

**10 “Non desiderare la roba d’altri”**

Ho invidia delle cose degli altri, di qualunque cosa è di un mio compagno, fratello, amico ...?

Provo desideri brutti ?